

SCHEDE ANALISI ESPOSIZIONE A RISCHIO DEI PROCESSI

AREA DI RISCHIO GENERALE “A”

Scheda n. 1

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E PERSONALE

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

PROCESSO: *Reclutamento e progressione in servizio*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|---|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. <u>Livello di interesse “esterno”</u> | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di soggetti portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo. | ALTO |
| 2. <u>Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u> | MEDIO | 2. I processi di reclutamento del personale risultano parzialmente discrezionali, in quanto alle disposizioni di legge in materia che fissano principi generali si accompagna una disciplina regolamentare interna, circa i requisiti di accesso, la composizione della commissione esaminatrice, le modalità e i tempi di espletamento delle procedure. | |
| 3. <u>Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u> | ALTO | 3. Negli ultimi cinque anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell'Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine a procedure di reclutamento e valutazione del personale. Presso Amministrazioni simili non risultano accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame e contenziosi relativi alle procedure. Tali circostanze, tuttavia, tenuto conto della particolare sensibilità al rischio corruttivo del processo in esame, tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, non escludono il livello alto del rischio. | |
| 4. <u>Opacità del processo decisionale</u> | ALTO | 4. La normativa vigente (DPR n. 487/1994 – D.Lgs. n. 33/2013) prevede alcuni obblighi di pubblicazione afferenti, soprattutto, la fase di indicazione delle procedure di reclutamento. | |
| | | | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “B”

Scheda n. 2

TUTTE LE DIREZIONI

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO: *Programmazione*

Programma triennale opere pubbliche e programma biennale servizi e forniture

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | MEDIO | 1. Il processo presenta rilevanza esterna indiretta in quanto i contenuti della programmazione, seppur determinanti interesse per varie categorie di operatori economici, necessita ai fini dell’attuazione dell’adozione di ulteriori provvedimenti amministrativi discrezionali. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | ALTO | 2. I processi di programmazione risultano altamente discrezionali, in quanto rimessi a valutazione di fabbisogni che, seppur supportata da preventivo esame tecnico-economico, è di pertinenza dell’organo politico. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | ALTO | 3. Negli ultimi cinque anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell’Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine a procedure di programmazione di opere pubbliche, servizi e forniture. Presso Amministrazioni simili limitrofe/viciniore: non risultano accertamenti giudiziari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame; risultano invece irrogate sanzioni disciplinari per fatti di cattiva amministrazione attinenti al processo in esame; non risultano contenziosi relativi alle procedure. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | MEDIO | 4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 e D.Lgs. n. 33/2013) prevede obblighi di pubblicazione che garantiscono adeguata trasparenza sostanziale delle decisioni assunte dagli organi politici. Tuttavia non risultano previste all’interno dell’Ente misure che assicurino una procedimentalizzazione dell’analisi dei fabbisogni e delle esigenze della struttura burocratica. | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “B”

Scheda n. 3

TUTTE LE DIREZIONI

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI- PROGETTAZIONE DELLA GARA

PROCESSO: *Progettazione gara*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di operatori portatori di interessi economici in relazione all’esito del medesimo. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | MEDIO | 2. I processi risultano parzialmente discrezionali, in quanto la normativa in materia (D.lgs. n.50/2016), pur prevedendo determinati presupposti in ordine alla scelta della procedura di gara e alle modalità di espletamento, lascia, in particolar modo alla luce delle recenti modifiche introdotte (L. n. 55/2019 – 56/2019 – 58/2019), ampi margini di discrezionalità nell’individuazione della procedura di affidamento, dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | ALTO | | |
| 4. Opacità del processo decisionale | ALTO | | |
| | | <p>3. Non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell’Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine a procedure di programmazione di opere pubbliche, servizi e forniture. Presso Amministrazioni simili limitrofe/viciniore: non risultano accertamenti giudiziari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame; risultano invece irrogate sanzioni disciplinari per fatti di cattiva amministrazione attinenti al processo in esame; non risultano contenziosi relativi alle procedure.</p> <p>4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013) non prevede peculiari obblighi di pubblicazione trattandosi di attività interna ed endoprocedimentale. Non sono inoltre applicate all’interno dell’Ente misure finalizzate ad assicurare più incisivi obblighi motivazionali delle determinate a contrarre che costituiscono l’esito del processo decisionale in esame.</p> | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “B”

Scheda n. 4

TUTTE LE DIREZIONI

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO: *Selezione del contraente, verifica dell'aggiudicazione, stipula del contratto*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di operatori portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | MEDIO | 2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia (D.lgs. n. 50/2016), dal provvedimento amministrativo di indizione della procedura e dai documenti di gara. Vincolati risultano le fasi di verifica dell'aggiudicazione e di stipula del contratto. Notevole è il livello di discrezionalità per gli appalti affidati in via diretta. Margini di discrezionalità ricorrono nella fase di selezione del contraente ai fini della valutazione dell'offerta tecnica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | ALTO | | |
| 4. Opacità del processo decisionale | BASSO | | |
| | | 3. Negli ultimi 5 anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell'Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine a procedure di affidamento di appalti. Presso altre Amministrazioni locali limitrofe con caratteristiche simili: sono state avviate indagini penali per fatti corruttivi; risultano irrogate sanzioni disciplinari per fatti di cattiva amministrazione attinenti al processo in esame; risultano contenziosi relativi alle procedure. 4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013 - L. n.190/2012) prevede incisivi obblighi di pubblicazione che assicurano trasparenza sostanziale. | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “B”**Scheda N 5****TUTTE LE DIREZIONI****AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI**PROCESSO: *Esecuzione e rendicontazione del contratto*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di operatori portatori di interessi economici in relazione all’esito del medesimo. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | MEDIO | 2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia (D.lgs. n. 50/2016) e dal contratto. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | ALTO | 3. Negli ultimi 5 anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell’Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Presso altre Amministrazioni locali limitrofe: non risultano accertamenti giudiziari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame; sono state attivate misure sanzionatorie nei confronti di operatori economici per cattiva esecuzione; non risultano irrogate sanzioni disciplinari per fatti di cattiva amministrazione attinenti al processo in esame; risultano contenziosi relativi alle procedure. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | ALTO | 4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013 - L. n.190/2012) non prevede peculiari obblighi pubblicazione. Non sono inoltre applicate all’interno dell’Ente misure di controllo sulle varianti autorizzate, sui subappalti e sui tempi di esecuzione dei contratti. | |
| | | | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “C”**Scheda n. 6****DIREZIONE: TECNICA E URBANISTICA**

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DI
DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

PROCESSO: *Concessioni di suolo pubblico e di aree cimiteriali*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|---|
| 1. Livello di interesse <u>“esterno”</u> | ALTO | 1. Il processo, a istanza di parte, presenta rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di soggetti (persone fisiche e imprese) portatori di interessi economici indiretti in relazione all'esito del medesimo. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | MEDIO | 2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia e da regolamenti comunali. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | MEDIO | 3. Negli ultimi 5 anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell'Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non risultano contenziosi per il processo in esame. Anche presso Amministrazioni simili non risultano accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame e contenziosi relativo all'esecuzione dei contratti. Tali circostanze, tuttavia, tenuto conto della sensibilità al rischio corruttivo del processo in esame, tratto da articoli di stampa e dal dato dell'esperienza, non escludono il livello medio del rischio. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | ALTO | 4. Per i processi in esame la normativa vigente non prevede peculiari obblighi pubblicazione. | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “C”

Scheda n. 7

DIREZIONI: FINANZIARIA E TECNICA

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DI
DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

PROCESSO: *Autorizzazioni commerciali*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|---|-------------|--|---|
| <u>1. Livello di interesse “esterno”</u> | ALTO | 1. Il processo, ad istanza di parte, presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di soggetti (persone fisiche e imprese) portatori di interessi economici diretti in relazione all'esito del medesimo. | ALTO |
| <u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u> | MEDIO | 2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia e da regolamenti comunali. | |
| <u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u> | ALTO | 3. Negli ultimi 5 anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell'Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine al rilascio di autorizzazioni commerciali. Anche presso Amministrazioni simili non risultano accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame e contenziosi relativi ai provvedimenti ampliativi in esame. Tuttavia si tratta di materia ad altro rischio di infiltrazioni criminali ai fini del riciclaggio e il reimpiego di proventi illeciti, come da relazioni delle Forze di Polizia e da cronache giornalistiche. | |
| <u>4. Opacità del processo decisionale</u> | ALTO | 4. Per i processi in esame la normativa vigente non prevede peculiari obblighi pubblicazione. | |
| | | | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “D”

Scheda n. 8

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

PROCESSO: *Erogazioni sovvenzioni, contributi, sussidi per assistenza economica a soggetti indigenti*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|---|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. <u>Livello di interesse “esterno”</u> | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di soggetti portatori di interessi economici in relazione all’esito del medesimo. | ALTO |
| 2. <u>Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u> | ALTO | 2. Il processo decisionale è parzialmente discrezionale, in quanto risulta adottata dall’Ente una regolamentazione generale per l’attribuzione di vantaggi economici (deliberazione CC n. 47 del 30/03/1992 e ss.mm.ii.), oltre diverse discipline comunali per specifiche forme di contribuzione. | |
| 3. <u>Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u> | BASSO | | |
| 4. <u>Opacità del processo decisionale</u> | ALTO | 3. Negli ultimi cinque anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell’Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine a procedure di assegnazione di contributi. Presso Amministrazioni simili non risultano accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame e contenziosi relativi alle procedure. | |
| | | 4. La normativa vigente (artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013) prevede l’obbligo di pubblicazione del regolamento che disciplina le modalità e i criteri di attribuzione di vantaggi economici (art. 26 comma 1) e degli atti di concessione di vantaggi economici superiori a euro 1.000,00 (art. 26 commi 2 e 3 e art. 27). | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “D”

Scheda n. 9

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DI
DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

PROCESSO: *Erogazioni sovvenzioni, contributi ad enti pubblici e privati per l'effettuazione di manifestazioni, iniziative e progetti di interesse della comunità locale*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|---|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. <u>Livello di interesse “esterno”</u> | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di soggetti portatori di interessi economici in relazione all’esito del medesimo. | ALTO |
| 2. <u>Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u> | ALTO | 2. Il processo decisionale è parzialmente discrezionale, in quanto risulta adottata dall’Ente una regolamentazione generale per l’attribuzione di vantaggi economici (deliberazione CC n. 47 del 30/03/1992 e ss.mm.ii.), oltre diverse discipline comunali per specifiche forme di contribuzione. | |
| 3. <u>Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u> | BASSO | 3. Negli ultimi cinque anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell’Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine a procedure di assegnazione di contributi. Presso Amministrazioni simili non risultano accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame e contenziosi relativi alle procedure. | |
| 4. <u>Opacità del processo decisionale</u> | ALTO | 4. La normativa vigente (artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013) prevede l’obbligo di pubblicazione del regolamento che disciplina le modalità e i criteri di attribuzione di vantaggi economici (art. 26 comma 1) e degli atti di concessione di vantaggi economici superiori a euro 1.000,00 (art. 26 commi 2 e 3 e art. 27). | |
| | | | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “D”

Scheda n. 10

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO: *Erogazioni, sovvenzioni, contributi destinati al potenziamento delle attività sportive*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di soggetti portatori di interessi economici in relazione all’esito del medesimo. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | ALTO | 2. Il processo decisionale è parzialmente discrezionale, in quanto risulta adottata dall’Ente una regolamentazione generale per l’attribuzione di vantaggi economici (deliberazione CC n. 47 del 30/03/1992 e ss.mm.ii.), oltre diverse discipline comunali per specifiche forme di contribuzione. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | BASSO | 3. Negli ultimi cinque anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell’Ente condotte corrottive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine a procedure di assegnazione di contributi. Presso Amministrazioni simili non risultano accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame e contenziosi relativi alle procedure. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | ALTO | 4. La normativa vigente (artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013) prevede l’obbligo di pubblicazione del regolamento che disciplina le modalità e i criteri di attribuzione di vantaggi economici (art. 26 comma 1) e degli atti di concessione di vantaggi economici superiori a euro 1.000,00 (art. 26 commi 2 e 3 e art. 27). | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “E”**Scheda n. 11****TUTTE LE DIREZIONI**

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO: *Gestione delle entrate*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di soggetti portatori di interessi economici in relazione all’esito del medesimo. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | MEDIO | 2. Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge, dal regolamento di contabilità dell’ente e della specifica entrata che, a seconda dei casi, viene in rilievo. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | MEDIO | 3. Negli ultimi cinque anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell’Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Sono stati avviati alcuni contenziosi in materia di tributi e accertamento di sanzioni stradali. Presso Amministrazioni simili limitrofe: non risultano accertamenti giudiziari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame; non è stata segnalata l’irrogazione di sanzioni disciplinari per fatti di cattiva amministrazione attinenti al processo in esame; risultano contenziosi per le medesime motivazioni sopra descritte. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | ALTO | 4. Per il processo in esame, la normativa vigente (D.Lgs. n. 33/2013) prevede obblighi di pubblicazione delle entrate in forma aggregata, risultanti dal bilancio di previsione e dal rendiconto di gestione (art. 29), insufficienti ad assicurare la trasparenza sostanziale del processo. | |

PROCESSO: *Pagamento delle spese*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse "esterno" | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di soggetti portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo. | MEDIO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | MEDIO | 2. Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge, ma non trova puntuale disciplina in regolamenti comunali. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | MEDIO | 3. Negli ultimi cinque anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell'Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Sono stati avviati alcuni contenziosi in ordine al tardivo o mancato pagamento delle spettanze al beneficiario, soprattutto per mancanza di liquidità dell'Ente. Presso Amministrazioni simili limitrofe: non risultano accertamenti giudiziari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame; non è stata segnalata l'irrogazione di sanzioni disciplinari per fatti di cattiva amministrazione attinenti al processo in esame; risultano contenziosi per le medesime motivazioni sopra descritte. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | MEDIO | 4. Per il processo in esame, la normativa vigente (D.Lgs. n. 33/2013) prevede obblighi di pubblicazione delle spese in forma aggregata, risultanti dal bilancio di previsione e dal rendiconto di gestione (art. 29). Come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, le spese effettuate in relazione a lavori, servizi e forniture, sono pubblicate ai sensi dell'art. 1 comma 32 della L. n. 190/2012 e ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016. Analoghi obblighi di pubblicità sono previsti in relazione ai compensi erogati a consulenti e collaboratori, in relazione agli incarichi ad essi conferiti (art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013). | |
| | | | |

PROCESSO: *Gestione del patrimonio*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse "esterno" | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di soggetti portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | MEDIO | 2. Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge, dal regolamento sulla concessione in uso a terzi di beni comunali e dal bando/avviso per l'individuazione del concessionario/comodatario/conduuttore. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | ALTO | 3. Negli ultimi cinque anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell'Ente condotte corrottive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in relazione al processo. Presso Amministrazioni simili limitrofe: non risultano accertamenti giudiziari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame e contenziosi relativi alle procedure. Tali circostanze, tuttavia, tenuto conto della particolare sensibilità al rischio corruttivo del processo in esame tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, non escludono il livello alto del rischio. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | ALTO | 4. In conformità all'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013, l'ente locale è tenuto alla pubblicazione delle "informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti, nonché dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti". Tali obblighi non risultano sufficienti a garantire la trasparenza sostanziale dei processi decisionali. | |
| | | | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “F”

Scheda n. 12

DIREZIONI: POLIZIA MUNICIPALE/TECNICO/FINANZIARIA

AREA DI RISCHIO: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

PROCESSO: *Abusi edilizi, accertamento infrazioni e riscossione sanzioni*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|--|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di soggetti che presentano interessi economici in relazione all'esito del medesimo | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | MEDIO | 2. I processi risultano parzialmente vincolati, in quanto le fasi di accertamento degli abusi edilizi sono scandite dalla legge vigente in materia (D.P.R. n. 380/2001). | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | ALTO | 3. Non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell'Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Sono stati avviati contenziosi in ordine alle ingiunzioni di demolizione disposte dall'Ente. Presso Amministrazioni simili limitrofe/viciniori: non risultano accertamenti giudiziari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame né risultano irrogate sanzioni disciplinari per fatti di cattiva amministrazione attinenti al processo in esame. Risulta condivisa la cattiva prassi in ordine al ritardo nel dare esecuzione concreta alle ingiunzioni di demolizione adottate. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | ALTO | 4. Per i processi in esame, la normativa vigente (art. 31 comma 7 D.P.R. n. 380/2001) prevede l'obbligo, a cura del Segretario Comunale, di pubblicazione dei dati relativi agli immobili e alle opere realizzati abusivamente, oggetto dei rapporti degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria e delle relative ordinanze di sospensione. Le medesime informazioni devono essere trasmesse, con cadenza mensile, alla Procura della Repubblica, all'Assessorato regionale e alla Prefettura. Tale normativa, pur assicurando una verifica esterna sui provvedimenti adottati, non garantisce la regolarità e la tracciabilità delle attività di controllo e sopralluogo finalizzata all'accertamento degli abusi. | |
| | | | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “G”

Scheda n. 13

TUTTE LE DIREZIONI

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

PROCESSI: *Incarichi esterni ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. n. 267/2000*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|--|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di soggetti (persone fisiche-professionisti) portatori di interessi economici diretti in relazione all’esito del medesimo. | MEDIO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | MEDIO | 2. I processi risultano mediamente discrezionali in quanto parzialmente regolati da disposizioni di legge e regolamento interno, residuando tuttavia margini di discrezionalità in sede di elaborazione del bando e valutazione delle candidature. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | MEDIO | 3. Negli ultimi 5 anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell’Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine ai provvedimenti ed atti inerenti al presente processo. Anche presso Amministrazioni simili non risultano accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame. Tuttavia si tratta di materia esposta a rischio corruttivo e suscettibile di <i>maladministration</i> , come risulta da relazioni Corte dei Conti. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | MEDIO | 4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.Lgs. 165/2001 – D.Lgs. n.33/2013) prevede peculiari obblighi tesi ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità. All’interno dell’Ente il regolamento sull’ordinamento degli Uffici e Servizi contiene disciplina specifica in materia. | |
| | | | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “H”

Scheda n. 14

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO: *Incarichi legali*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di soggetti (professionisti avvocati) portatori di interessi economici diretti in relazione all'esito del medesimo. | MEDIO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | ALTO | 2. I processi risultano altamente discrezionali ai fini della scelta del contraente, considerato che nell'ambito dell'Ente si tratta, nella maggior parte dei casi, di affidamenti di valore inferiore a euro 40.000,00. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | BASSO | 3. Negli ultimi 5 anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell'Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine ai provvedimenti ed atti inerenti al presente processo. Anche presso Amministrazioni simili non risultano accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | MEDIO | 4. Per i processi in esame la normativa vigente prevede peculiari obblighi tesi ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. | |

PROCESSO: *Gestione contenzioso -Transazioni*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse "esterno" | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di soggetti (soggetti terzi: persone fisiche e giuridiche) portatori di interessi economici diretti in relazione all'esito del medesimo. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | ALTO | 2. I processi risultano altamente discrezionali sussistendo la possibilità di determinarsi sull'opportunità di agire o resistere in giudizio e stabilire il contenuto della transazione in relazione ad una interpretazione del concetto di "convenienza" non vincolata da specifici parametri o attività procedimentali predeterminate. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | BASSO | | |
| 4. Opacità del processo decisionale | ALTO | 3. Negli ultimi 5 anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell'Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine ai provvedimenti ed atti inerenti al presente processo. Anche presso Amministrazioni simili non risultano accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame. | |
| | | 4. Per i processi in esame la normativa vigente non prevede peculiari obblighi tesi ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza. | |

AREA DI RISCHIO GENERALE “I”**Scheda n. 15****DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE****AREA DI RISCHIO: SMALTIMENTO RIFIUTI**

PROCESSO: *Ordinanze extra ordinem – Affidamento e gestione dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|---|-------------|--|-----------------------------------|
| 1. <u>Livello di interesse “esterno”</u> | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di operatori portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo. | ALTO |
| 2. <u>Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u> | ALTO | 2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia (D.lgs. n.152/2006 - D.lgs. n. 50/2016). Vincolate risultano le fasi di esercizio del potere di ordinanza nonché di verifica dell'aggiudicazione e di stipula del contratto. Margini di discrezionalità ricorrono nella fase di selezione del contraente ai fini della valutazione dell'offerta tecnica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. | |
| 3. <u>Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u> | ALTO | | |
| 4. <u>Opacità del processo decisionale</u> | ALTO | 3. Negli ultimi 5 anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell'Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Sono presenti contenziosi in ordine ai provvedimenti ed atti inerenti al presente processo presso altre Amministrazioni Locali. Il settore è caratterizzato per l'alto interesse da parte di ditte contigue alle organizzazioni mafiose come si desume anche dall'analisi di provvedimenti di prevenzione emessi da articolazioni della Repubblica finalizzate a tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica. | |
| | | 4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013 – L. n.190/2012) prevede incisivi obblighi di pubblicazione che assicurano trasparenza sostanziale. Tuttavia dette previsioni non risultano sufficienti a ridurre il livello del rischio. | |

AREA DI RISCHIO SPECIFICA “L”

Scheda n. 16

DIREZIONE TECNICA E URBANISTICA

AREA DI RISCHIO GESTIONE DEL TERRITORIO

PROCESSO: *Pianificazione attuativa*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|---|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno per la presenza di interessi rilevanti, soprattutto economici, e di benefici per i destinatari, in relazione all’esito del medesimo. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | ALTO | 2. Il processo risulta altamente discrezionale in quanto, in assenza di prescrizioni esecutive, la conformità urbanistica della pianificazione attuativa alla pianificazione generale e di livello superiore è rimessa soprattutto al parere della Direzione Tecnica e Urbanistica. Inoltre, sebbene la presenza di aree vincolate imponga determinate procedure specifiche (VIA e/o VAS e/o VINCA ecc.) ed il coinvolgimento di altri Enti, quali Soprintendenza dei beni culturali e ambientali, Genio Civile e ASP con il rilascio di specifici pareri e nulla osta, il ricorso a tali sub procedimenti è, altresì, rimesso alla Direzione Tecnica. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | ALTO | | |
| 4. Opacità del processo decisionale | ALTO | | |
| | | 3. Negli ultimi 5 anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell’Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine a procedure. Anche presso Amministrazioni simili non sono stati segnalati accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame e contenziosi relativi alle procedure. Tuttavia si tratta di materia ad altro rischio di infiltrazioni criminali ai fini del riciclaggio e il reimpiego di proventi illeciti, come da relazioni delle Forze di Polizia e da cronache giornalistiche. 4. Non si ritiene che la prescrizione, da parte della normativa vigente, di precisi obblighi di pubblicazione, all’albo pretorio on line e nella sez. Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, possa ridurre considerevolmente il rischio corruttivo in quanto lo stesso rimane alto. | |

AREA DI RISCHIO SPECIFICA “M”

Scheda n. 17

DIREZIONE TECNICA E URBANISTICA

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEL TERRITORIO

PROCESSO: *Convenzione urbanistica e permessi di costruire convenzionati*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|--|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno per la presenza di interessi rilevanti, soprattutto economici, e di benefici per i destinatari, in relazione all’esito del medesimo. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | ALTO | 2. Il processo risulta altamente discrezionale, con riferimento alla cessione delle aree, all’individuazione delle opere di urbanizzazione sia primarie sia secondarie, alla monetizzazione delle aree. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | ALTO | 3. Negli ultimi 5 anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell’Ente condotte corrottive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Non sono stati avviati contenziosi in ordine a procedure. Anche presso Amministrazioni simili non risultano accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame. Risultano invece contenziosi relativi alle procedure. Tuttavia si tratta di materia ad altro rischio di infiltrazioni criminali ai fini del riciclaggio e il reimpiego di proventi illeciti, come da relazioni delle Forze di Polizia e da cronache giornalistiche. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | ALTO | 4. Non si ritiene che la prescrizione, da parte della normativa vigente (DPR n.380/2001 – D.Lgs. n.33/2013), di precisi obblighi di pubblicazione, all’albo pretorio on line e nella sez. Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, possa ridurre considerevolmente il rischio corruttivo in quanto lo stesso rimane ALTO. | |
| | | | |

AREA DI RISCHIO SPECIFICA “N”**Scheda n. 18****DIREZIONE TECNICA E URBANISTICA****AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEL TERRITORIO**

PROCESSO: *Rilascio e controllo dei titoli edilizi abilitativi: cil-cila – permessi di costruzione- scia- contributi di costruzione*

| INDICATORI | MISURAZIONE | GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI | MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA |
|--|-------------|--|-----------------------------------|
| 1. Livello di interesse “esterno” | ALTO | 1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno per la presenza di interessi rilevanti, soprattutto economici, e di benefici per i destinatari, in relazione all’esito del medesimo. | ALTO |
| 2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | MEDIO | 2. Il processo risulta parzialmente vincolato dalla normativa nazionale e regionale in materia e dalla delibera comunale sul calcolo del costo di costruzione. | |
| 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato | ALTO | 3. Negli ultimi 5 anni non sono stati accertati in sede giudiziaria a carico dei dipendenti dell’Ente condotte corruttive. Non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti. Anche presso Amministrazioni simili non risultano accertamenti giudiziari e disciplinari per fatti penalmente rilevanti in ordine al processo in esame. Risultano invece contenziosi relativi alle procedure. Tuttavia si tratta di materia ad altro rischio di infiltrazioni criminali ai fini del riciclaggio e il reimpiego di proventi illeciti, come da relazioni delle Forze di Polizia e da cronache giornalistiche. | |
| 4. Opacità del processo decisionale | ALTO | 4. Il D.Lgs. n. 33/2013 non prevede, a seguito dell’intervento abrogativo disposto con D.Lgs. n. 97/2016, obblighi di pubblicazione, sia in forma integrale che riassuntiva, dei provvedimenti autorizzatori/concessori in esame. Permane l’obbligo di pubblicazione all’Albo pretorio, previsto dall’art. 20 comma 2 del DPR n.380/2001, della notizia di avvenuto rilascio del solo permesso di costruire. Non risulta pertanto ad oggi una normativa che assicuri trasparenza sostanziale dei processi decisionali in esame. | |